



CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Pozzoli

Dott.ssa Bandinelli Elissa

Dott. Mercanti Ettore

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n 380 del 30/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Città Metropolitana di Firenze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 30/11/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Pozzoli

Dott.ssa Bandinelli Elissa

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
3. DOMANDE PRELIMINARI.....	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.....	6
5.1. DEBITI FUORI BILANCIO.....	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	8
6.1. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	8
6.2. FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ.....	9
6.3. EQUILIBRI DI BILANCIO.....	10
6.4. PREVISIONI DI CASSA.....	11
6.5. UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI.....	12
6.6. RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI.....	12
6.7. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO.....	13
6.8. NOTA INTEGRATIVA.....	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI.....	13
7.1. ENTRATE.....	13
7.1.1. Entrate da fiscalità locale.....	13
7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	13
7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada.....	14
7.1.4. Proventi dei beni dell'ente.....	15
7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni.....	15
7.1.6. Canone unico patrimoniale.....	16
7.2. SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI.....	16
7.2.1. Spese di personale.....	17
7.2.2. Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008).....	19
7.3. SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI.....	21
8.1. FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA.....	21
8.2. FONDO DI RISERVA DI CASSA.....	21
8.3. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).....	21
8.4. FONDI PER SPESE POTENZIALI.....	22
8.5. FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI.....	24
9. INDEBITAMENTO.....	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
11. PNRR.....	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
13. CONCLUSIONI.....	32

I sottoscritti Dott. Stefano Pozzoli, Dott. ssa Bandinelli Elissa, Presidente e revisori della Città metropolitana di Firenze nominati con Delibera del Consiglio n. 64 del 27/07/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 16/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Sindaco Metropolitan in data 14/11/2023 con ASM n. 46 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- che è stato ricevuta in data 16/11/2023 la proposta di deliberazione consiliare n. 166 del 16.11.2023 recante per oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 su cui viene rilasciato il presente parere.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi metropolitani;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 16/11/2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026 sulla proposta n. 166/2023;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Città Metropolitana di Firenze registra una popolazione al 01/01/2023, di n. 984.991 abitanti come da dato ISTAT.

L'Ente **non** è in disavanzo. L'Ente **non** è in piano di riequilibrio. L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento

disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio perché ha approvato il Bilancio entro la scadenza del 31/12.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio metropolitano, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente non è inadempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria perché ha approvato il Bilancio entro la scadenza del 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n.91 del 13/09/2023, ha espresso parere con verbale del 08/09/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale del 10/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR) poiché tali progetti sono contenuti e monitorati attraverso la sezione operativa negli allegati Programma triennale lavori pubblici e Programma triennale degli acquisti di beni e servizi nonché in alcuni obiettivi strategici e operativi collegati anche a più specifici obiettivi di PEG.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 26/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 03/04/2023 con verbale n. 363 del 03/04/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Tabella 1

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 144.542.758,91
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 58.869.765,49
b) Fondi accantonati	€ 38.839.607,65
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.570.263,77
d) Fondi liberi	€ 45.263.122,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 144.542.758,91

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 144.542.758,91 così dettagliato:

- Quote accantonate 38.839.607,65 €
- Quote vincolate 58.869.765,49 €
- Quote destinate agli investimenti 1.570.263,77 €
- Quote disponibili 45.263.122,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 in quanto già coincidenti.

L'Ente ha **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023, nonché sulla seconda verifica effettuata nel mese di ottobre 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1. Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Più precisamente, in sede di predisposizione del BP 2024-2026, con nota prot. int. n. 2439 dell'11/09/2023 della Direzione dei Servizi Finanziari, è stata operata una nuova ricognizione circa l'esistenza di eventuali ed ulteriori debiti fuori bilancio da portare al riconoscimento consiliare, nonché una verifica sulle partite pregresse, sia su quelle esistenti che di nuova segnalazione.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio di cui alla lett. "a", art. 194 del TUEL, aventi tutti copertura sul BP 2023, da portare al riconoscimento consiliare entro il 31.12.2023 per complessivi Euro 467.383,56.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione, cui si aggiungono le risorse appositamente previste sul BP 2023 in conto competenza o in conto residui.

In particolare, si precisa che il fondo contenzioso 2023 ammonta a complessivi 15.191.696,02 euro e trova così copertura: per 13.588.739,67 euro nell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023, per 1.550.000,00 euro nell'avanzo vincolato applicato al BP 2023 e per 52.956,35 euro in conto residui.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Tabella 4

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 60.677.244,15	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 128.967.041,83	€ 121.775.647,06	€ 42.607.060,27	€ 604.890,97
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 112.970.385,95	€ 106.467.652,34	€ 102.710.715,75	€ 102.740.596,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 36.168.296,10	€ 31.787.956,47	€ 30.079.393,46	€ 29.720.873,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 21.714.096,37	€ 17.590.946,76	€ 17.104.249,46	€ 17.070.362,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 88.011.262,96	€ 107.763.452,02	€ 36.638.313,67	€ 17.973.369,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 25.550.000,00	€ 23.858.000,00	€ 23.858.000,00	€ 23.858.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 474.058.327,36	€ 409.243.654,65	€ 252.997.732,61	€ 191.968.092,51
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 156.645.696,37	€ 148.190.435,65	€ 143.569.467,89	€ 143.105.961,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 291.470.254,93	€ 233.803.392,06	€ 85.178.437,78	€ 24.612.303,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 3.000.000,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 392.376,06	€ 391.826,94	€ 391.826,94	€ 391.826,94
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 25.550.000,00	€ 23.858.000,00	€ 23.858.000,00	€ 23.858.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 474.058.327,36	€ 409.243.654,65	€ 252.997.732,61	€ 191.968.092,51

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha

verificato che l'Ente **ha** correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del crono programma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

Tabella 5

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 121.775.647,06
FPV di parte corrente applicato	€ 999.207,02
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 120.776.440,04
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 42.607.060,27
FPV corrente:	€ 641.336,16
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 99.479,16
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 541.857,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 41.965.724,11
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 41.965.724,11
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 338.284,07
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 652.000,75
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 8.922,20
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 999.207,02
Entrata in conto capitale	€ 3.267.008,45
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 168.031,76
altre risorse (FONDI PROVINCIALI: AV. ECONOMICO, Av. di AMM.NE)	€ 117.341.399,83
Totale FPV entrata parte capitale	€ 120.776.440,04
TOTALE	€ 121.775.647,06

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2.FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Tabella 6

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	999.207,02	641.336,16	540.357,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	155846555,57 0,00	149894358,67 0,00	149.531.831,74 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	148.190.435,65 641.336,16 5.475.090,45	143569467,89 540.357,00 5.473.016,20	143105961,80 540.357,00 5.473.016,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	391.826,94 0,00 0,00	391.826,94 0,00 0,00	391.826,94 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		8.263.500,00	6.574.400,00	6.574.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O = G+H+I-L+M		8.263.500,00	6.574.400,00	6.574.400,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	120.776.440,04 0,00	41.965.724,11	64.533,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	107.763.452,02	36.638.313,67	17.973.369,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	233.803.392,06 41.965.724,11	85.178.437,78 64.533,97	24.612.303,77 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.000.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 8.263.500,00	- 6.574.400,00	- 6.574.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		8.263.500,00	6.574.400,00	6.574.400,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		8.263.500,00	6.574.400,00	6.574.400,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- per euro 3.000.000,00 al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- per euro 5.263.500,00 al finanziamento delle spese in c/capitale.

come dettagliato dal seguente prospetto:

Cap	Descrizione	Stanziamiento 2024
17959	SPESE PER INTERVENTI PUBBLICI FORESTALI DI CUI ALL'ART. 10 L.R. 39/00 CAP. E 691	15.000,00
18780	TRASFERIMENTO A ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA C.M. PER ACQUISTO ARREDI CONVENZIONE FONDI B FIN. AV. EC.	756.000,00
19030	COMPLETAMENTO PREVENZIONE INCENDI PALAZZO FRESCOBALDI LICEO MACHIAVELLI FIN. AV. EC.	650.000,00
19125	SPESE PER SISTEMAZIONE ESTERNI COMPRESI SOTTOSERVIZI ISTITUTO BALDUCCI FIN. AV. EC.	500.000,00
19144	ACQUISTO BENI INVENTARIABILI PER SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, SISTEMA RADIOCOLLEG.CENTRALE E VEICOLARI PORTATILI FIN. AV. EC.	2.000,00
19396	SPESE PER ACQUISTO E SVILUPPO SOFTWARE FIN. AV. EC.	165.000,00
19484	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER UFFICIO FIN. AV. EC.	3.000,00
19823	SPESE PER ACQUISTO HARDWARE FIN. AV. EC.	35.000,00
20244	INCARICHI PER PROGETTI SCUOLE DI COMPETENZA CITTA' METROPOLITANA FIN. AV. EC.	100.000,00
20327	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E TERMICI IMMOBILI SCOLASTICI FIN. AV. EC.	48.600,00
20328	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E TERMICI FIN AV. EC.	85.400,00
20582	ACQUISTI LIBRARI PER LA BIBLIOTECA MORENIANA FIN. AV. EC.	1.000,00
20785	TRASFERIMENTO PER LAVORI NUOVA ROTATORIA INTERSEZIOEN SP 51 CON VIA CAIANI BORGO SAN LORENZO FIN. AV. EC.	450.000,00
21107	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E TERMICI IMMOBILI SCOLASTICI FIN. AV. ECONOMICO	110.000,00
21335	ACQUISTO ARREDI DI CUCINA E BAR (LOTTO 1) E ATTREZZATURE (LOTTO 2) PER AMPLIAMENTO SEDE IST. SAFFI FIN. AV. ECONOMICO	480.000,00
21387	SPESE PER ALLESTIMENTO VEICOLI POLIZIA FIN AV. EC. CAP. E 188	2.500,00
21435	SPESE PER ACQUISTO IMMOBILE EX INPS VIA PERGOLESE DA DESTINARE A ISTITUTO SCOLASTICO FIN. AV.EC.	1.500.000,00
21470	TRASFERIMENTO A COMUNE DI IMPRUNETA PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI MARCIAPIEDI SP 70 FIN. AV. ECONOMICO	360.000,00
21388	CONFERIMENTO DI CAPITALE IMPRESE PARTECIPATE FIRENZE FIERA FIN. AV. ECONOMICO	3.000.000,00
	TOTALE	8.263.500,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione dell'avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4.Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tabella 7

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 216.630.770,34	€ 256.010.353,34	€ 255.689.111,05
di cui cassa vincolata	€ 74.317.804,58	€ 110.792.592,88	€ 97.861.079,16
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 97.861.079,16 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare,

in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, in quanto non sussiste la fattispecie.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1. Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

	2021	2022	2023 (asestato)	2024 (previsione)	Differenza 2024/2023	% 2024/2023
Addizionale sul consumo di energia elettrica	20,01	1.796,05	0,00	0,00	0,00	
Imposta provinciale di trascrizione	49.580.569,83	44.987.354,83	55.709.891,45	49.000.000,00	-6.709.891,45	-12,04%
Imposta R.C.A.	47.273.132,24	46.033.952,51	45.852.380,31	46.061.652,34	209.272,03	0,46%
Tributo ambientale	8.950.137,73	11.403.499,43	11.400.000,00	11.400.000,00	0,00	0,00%
Altri tributi	2.399,54	877,29	2.114,19	0,00	-2.114,19	-100,00%
Recupero evasione IPT	14.270,38	40.588,86	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE - IMPOSTE	105.820.529,73	102.468.068,97	112.970.385,95	106.467.652,34	-6.502.733,61	-5,76%

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2022	Esercizio 2023 Preconsuntivo Dato al 02/11/2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
Previsione	39.100,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accertamento (dato assestato)	40.588,86	4.934,33	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	4.084,02	123,20	-----	-----	-----

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Tabella 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023 Preconsuntivo o al 02/11/2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IPT	€ 40.588,86	€ 4.934,33	€ 6.000,00	€ 5.583,00	€ 6.000,00	€ 5.583,00	€ 6.000,00	€ 5.583,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Tabella 10

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 8.020.000,00	€ 8.020.000,00	€ 8.020.000,00
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 10.120.000,00	€ 10.120.000,00	€ 10.120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 5.118.980,00	€ 5.118.980,00	€ 5.118.980,00
Percentuale fondo (%)	50,58%	50,58%	50,58%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 243.332,78 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 4.159.983,17 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con delibera di Consiglio metropolitano in corso di approvazione (id. 128/2023) l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro **4.159.983,17** agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter di cui la somma di euro 397.847,75 prevista a BP2024 quale quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie trasferite dagli Enti accertatori alla città metropolitana di Firenze, che soggiace agli stessi vincoli di destinazione di cui al comma 12-ter dell'art. 142 del Codice della Strada;
- di euro **486.665,55** (pari al 100% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Ente ha destinato euro 32.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Metropolitana.

La quota vincolata pari a euro 4.646.648,72 (euro 4.159.983,17+486.665,55) è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 4.644.148,72;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 2.500,00 (spese di allestimento veicoli polizia).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Tabella 11-a

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	2.188.893,44	2.184.045,39	2.182.385,21
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.053.208,67	1.045.693,63	1.024.243,63
TOTALE PROVENTI DEI BENI	3.242.102,11	3.229.739,02	3.206.628,84
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	347.373,20	347.373,20	347.373,20
Percentuale fondo (%)	10,71%	10,76%	10,83%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Tabella 11-b

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 500,00			
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 3.258.518,04	€ 2.671.246,68	€ 2.271.246,68	€ 2.271.246,68
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Consiglio Metropolitan con deliberazioni in corso di approvazione, allegate al bilancio, hanno determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 96,46% per il percorso museale di Palazzo Medici Riccardi (proposta di delibera n. 157/23) e nella misura del 23,71% per gestione palestre per attività sportiva extrascolastica (proposta di delibera n. 130/23).

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00, in quanto non sussiste la fattispecie.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le seguenti tariffe base per i servizi a domanda individuale:

Le tariffe per l'accesso al Museo vengono modificate dal 01/01/2024 come segue:

per l'ingresso in assenza di mostra temporanea

- la tariffa intera passa a € 10,00 (da € 7,00)
- la tariffa ridotta a € 7,00 (da € 4,00)

per l'ingresso in presenza di mostra temporanea

- la tariffa intera passa a € 13,00 (da € 10,00)
- la tariffa ridotta passa a € 10,00 (da € 6,00)

Inoltre per l'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico sono confermate le tariffe orarie approvate con la Deliberazione della G.P. n. 8/2014, nella misura di:

- € 10,30 per la Cat. A;
- € 8,30 per la Cat. B;
- € 5,50 per la Cat. C.

7.1.6. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Tabella 12

Titolo 3	Accertato 2022	Accertato 2023 dati al 02/11	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.506.806,63	€ 2.816.965,29	€ 2.188.893,44	€ 347.373,20	€ 2.184.045,39	€ 347.373,20	€ 2.182.385,21	€ 347.373,20

7.2. Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Tabella 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	17.959.500,72	19.786.419,96	19.466.398,05	19.432.072,45
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.041.474,30	2.243.781,99	2.049.164,24	2.047.231,33
103	Acquisto di beni e servizi	57.017.798,77	52.827.448,55	50.912.398,93	50.565.866,07
104	Trasferimenti correnti	65.323.259,31	62.482.382,56	60.533.746,71	59.982.954,75
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	17.294,09	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	781.984,12	500.120,17	490.910,70	960.987,94
110	Altre spese correnti	13.504.385,06	10.350.282,42	10.116.849,26	10.116.849,26
Totale		156.645.696,37	148.190.435,65	143.569.467,89	143.105.961,80

7.2.1. Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2024/2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con i vincoli disposti dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58N.B. Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, che ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per le Città Metropolitane, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella prima fascia (per le CM con una popolazione che ricade nella fascia demografica b, ovvero 750.000-1.499.999 abitanti, l'incidenza della spesa sulle entrate deve essere inferiore al 14,20%):

Anno	2024	2025	2026
Totale spesa di personale	20.611.847	20.587.208	20.551.382
CdC Veneto 17/2022 – recupero spese del personale – Comandi in enti diversi – E	- 42.512	- 42.093	- 42.093
CdC Liguria 1/2022- Fondo incentivante legge Merloni (risorse a valere dei Q.E.) – F	- 370.400	- 370.400	- 370.400
Totale spese personale lordo oneri riflessi	20.198.935	20.174.715	20.138.889

Media Entrate titoli I-II-III triennio al netto FCDE	156.542.224	152.964.390	145.871.933
	12,90%	13,19%	13,81%

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006;

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari **ad euro 21.572.462,83**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali successivi al 2004 compresi nel macroaggregato redditi da lavoro dipendente, al netto dei rinnovi di cui al CCNL 2018). Con riferimento alla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, gli enti in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, possono fare riferimento invece che al triennio costituito da 2011-2011-2013. Inoltre, al fine di rendere omogenea la comparazione delle spese, la media del triennio 2011-2013 è stata ridotta del 30%, percentuale di riduzione obbligatoria prevista dal comma 421 della legge di stabilità per l'anno 2015. La riduzione della spesa rispetto al triennio considerato è dimostrata comunque senza neutralizzare la maggior spesa derivante dall'incremento delle facoltà assunzionali.

	Media triennio 2011-2013	Media 2011-2013 ridotta del 30%	previsionale 2024 SPESA bilancio 557/2006	previsionale 2025 SPESA bilancio 557/2006	previsionale 2026 SPESA bilancio 557/2006
Spesa Macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	34.324.107,60		19.611.419,96	19.291.398,05	19.257.072,45
Spesa Macroaggregato 103-Redditi da lavoro interinale			28.500,00	1.500,00	0,00
Spesa Macroaggregato 109- Altre spese correnti	578.981,08		230.927,00	229.310,00	229.310,00
Spesa Macroaggregato 102- irap	2.292.590,00		1.248.940,99	1.251.323,24	1.249.390,33
> spesa per dotazione potenziale (DM FP 8/5/18)					
FPV Spesa macro 1.01 (BPS)	435.692,00		546.182,60	540.357,00	540.357,00
- FPV Entrata Macro 1.01 (BPE)	0,00		-656.583,75	-546.182,60	-540.357,00
		26.341.959,47	21.009.386,80	20.767.705,69	20.735.772,78
Spesa Macroaggregato 101- BUONI PASTO			175.000,00	175.000,00	175.000,00
Spesa Macroaggregato 101- ANF					
Totale spesa di personale (A)	37.631.370,68	26.341.959,47	21.184.386,80	20.942.705,69	20.910.772,78

- Rimborsi comandi in uscita (B)	-156.010,00	-109.207,00	-42.512,00	-42.093,00	-42.093,00
Totale spesa di personale (A) al netto comandi U	37.475.360,68	26.232.752,47	21.141.874,80	20.900.612,69	20.868.679,78
- Componenti escluse (B)	-6.657.556,63	-4.660.289,64	-2.417.028,68	-2.484.014,66	-2.480.589,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B)	30.817.804,04	21.572.462,83	18.724.846,12	18.416.598,03	18.388.090,35
			-13,20%	-14,63%	-14,76%

La spesa indicata non comprende l'importo rispettivamente di euro 566.000,00 nel 2024 ed euro 890.000,00 nel 2025/26 allocati al Macroaggregato 1100104001 del bilancio;

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 pari ad **euro 987.513,25** come risultante dal Rendiconto 2009:

Art 9 c.28 D.L. 78/2010 anno 2009

Tipologia di lavoro flessibile	Spesa annua	Oneri	Spesa massima
Art 110 c.2 DLgs 267/2000	122.241,49		
TD	469.934,45		
Art 90 DLgs 267/2000	276.694,31		
CoCoCo	28.643,00		
Tetto DL78/2010	897.513,25	253.907	1.151.420

Anno	2024	2025	2026
Spesa personale a tempo determinato comprensiva di oneri riflessi	764.876	530.295	528.795

7.2.2. Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 100.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle

disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste per il triennio 2024/2026 sono riportate nella seguente tabella:

SPESA TITOLO II	2024	2025	2026
Competenza pura	113.026.952,02	43.212.713,67	24.547.769,80
FPV da esercizi precedenti	120.776.440,04	41.965.724,11	64.533,97
Totale spesa titolo II	233.803.392,06	85.178.437,78	24.612.303,77
FPV a esercizi successivi	-41.965.724,11	-64.533,97	0,00
Totale competenza pura e reiscrizioni	191.837.667,95	85.113.903,81	24.612.303,77
Totale competenza pura e reiscrizioni 2024/2026	301.563.875,53		

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

SPESA TITOLO II			
Impiego fonti di finanziamento	Competenza Pura 2024	Competenza Pura 2025	Competenza Pura 2026
Alienazioni immobiliari	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti e altre entrate in conto capitale			
da Stato	82.850.585,06	34.181.720,51	14.750.283,22
da Regione	20.486.390,97	2.084.445,54	3.046.682,46
da altri Enti	3.883.344,46	250.000,00	56.029,00
da altri Soggetti	543.131,53	122.147,62	120.375,12
Totale	107.763.452,02	36.638.313,67	17.973.369,80
Alienazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
Avanzo Economico	5.263.500,00	6.574.400,00	6.574.400,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA TITOLO II	113.026.952,02	43.212.713,67	24.547.769,80
FPV da esercizi precedenti	120.776.440,04	41.965.724,11	64.533,97
Totale	233.803.392,06	85.178.437,78	24.612.303,77
FPV a esercizi successivi	-41.965.724,11	-64.533,97	0,00
Totale competenza pura e reiscrizioni per anno	191.837.667,95	85.113.903,81	24.612.303,77

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto operazioni di partenariato pubblico-privato per il triennio del bilancio 2024/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che il contratto di servizio energia EPC (Energy Performance Contract) sottoscritto dall'Ente (rep. 21885/2019) ha comportato l'iscrizione in bilancio delle diverse componenti dell'oggetto contrattuale relative alla fornitura dei vettori energetici, agli interventi di manutenzione ordinaria ed alla quota di manutenzione straordinaria a carico della città metropolitana di Firenze, come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI
8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 1.670.000,00 pari all'1,13% delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 1.670.000,00 pari all'1,16% delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 1.670.000,00 pari all'1,17% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.670.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 5.475.090,45 per l'anno 2024;
 - euro 5.473.016,20 per l'anno 2025;
 - euro 5.473.016,20 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto

riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

I metodi utilizzati per il calcolo della media sono i seguenti:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui)
 - b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli per un maggior livello di analisi;
 - che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
 - che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
 - l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Tabella 16

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 5.475.090,45	€ 5.473.016,20	€ 5.473.016,20

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo (il parere di congruità del fondo contenzioso è stato reso in data 17 Ottobre 2023).

Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso la Direzione Servizi Finanziari, con nota prot. n. 2349 del 11 Settembre 2023, ha avviato la ricognizione interna circa la presenza di partite pregresse che possono dar luogo a debiti fuori bilancio e conseguentemente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. Il nuovo fondo contenzioso ammonta ad euro 15.191.696,02, di cui:

- euro 13.588.739,67 con copertura finanziaria di avanzo accantonato presunto
- euro 1.550.000,00 con copertura di avanzo vincolato applicato a Bilancio 2023
- euro 52.956,35 in conto residui BP 2018

l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Tabella 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate	€ 354.379,75	relativi all'accantonamento ex art.21 d.lgs. 175/2016 a copertura della perdita registrata dalla società Firenze Fiera spa, come risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2022				
Fondo passività potenziali	€ 650.000,00	di cui euro 450.000,00 relativi alla partita pregressa connessa al corrispettivo per la fornitura di gas naturale ed euro 200.000,00 relativi al rimborso dell'addizionale energia elettrica	€ 550.000,00	di cui euro 450.000,00 relativi alla partita pregressa connessa al corrispettivo per la fornitura di gas naturale ed euro 100.000,00 relativi al rimborso dell'addizionale energia elettrica	€ 550.000,00	gli euro 550.000,00 sono relativi alla partita pregressa connessa al rimborso dell'addizionale dell'energia elettrica
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 566.000,00	di cui euro 82.000,00 relativi al fondo rinnovo contrattuale personale dirigente ed euro 484.000,00 al fondo rinnovo contrattuale del comparto	€ 890.000,00	di cui euro 115.000,00 relativi al fondo rinnovo contrattuale personale dirigente ed euro 775.000,00 al fondo rinnovo contrattuale del comparto	€ 890.000,00	di cui euro 115.000,00 relativi al fondo rinnovo contrattuale personale dirigente ed euro 775.000,00 al fondo rinnovo contrattuale del comparto
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, per un ammontare totale di euro 428.850,00, ed in particolare:

- euro 260.000,00 quale fondo per il rinnovo contrattuale del comparto;
- euro 168.850,00 quale fondo per il rinnovo contrattuale della dirigenza.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Il rispetto o meno al 31.12.2023 dei criteri previsti dalla norma potrà essere verificato con esattezza solo nel mese di Gennaio 2024. Questo Collegio prende quindi atto che, in sede di predisposizione del BP 2024-2026, considerato che l'approvazione dello stesso è prevista entro il 31/12/2023, l'Ente ha ritenuto di poter temporaneamente soprassedere dal suddetto accantonamento sul 2024, salvo provvedere, in tal senso, entro il mese di Febbraio 2024, mediante successiva variazione di bilancio, laddove si dovessero poi verificare le condizioni previste dal Legislatore.

L'Organo di revisione ha così verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente sarà tenuto ad istituire sul 2024 il FGDC solo qualora il debito commerciale residuo al 31/12/2023 dovesse essere superiore a 226.452,53 euro (somma pari al 90% del debito commerciale residuo al 31/12/2022). In ogni caso, le suddette sanzioni non troveranno applicazione nel caso in cui il debito commerciale residuo dovesse risultare inferiore al 5% dei documenti ricevuti dall'Ente nel corrente esercizio, come rilevati dalla PCC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

In occasione della verifica di cassa di Tesoreria del terzo trimestre 2023, questa Collegio ha verificato (verbale n. 374 del 17/10/2023) che al 30.09.2023 lo stock del debito commerciale residuo ammontava a 184.906,69 euro con n. 6 imprese creditrici e che tale dato è stato pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente". Analoga pubblicazione è stata effettuata per quanto attiene all'indicatore della tempestività dei pagamenti del terzo trimestre 2023, pari a -4,62 giorni. Inoltre, tutte le comunicazioni e informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture vengono costantemente e regolarmente trasmesse dall'Ente alla PCC.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**Tabella 18-a**

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	5.567.501,13	5.093.451,92	4.701.922,77	4.310.095,83	3.918.268,89
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	397.678,70	391.826,94	391.826,94	391.826,94	391.826,94
Estinzioni anticipate (-)	76.370,51				
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>		297,79			
Totale fine anno	5.093.451,92	4.701.922,77	4.310.095,83	3.918.268,89	3.526.441,95
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tabella 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	2.291,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	474.049,21	391.826,94	391.826,94	391.826,94	391.826,94
Totale fine anno	476.340,43	391.826,94	391.826,94	391.826,94	391.826,94

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi sono pari a zero in quanto il piano di ammortamento dei finanziamenti assunti con l'Istituto per il Credito Sportivo prevedono il rimborso della sola quota di capitale essendo gli interessi a carico dello Stato non gravanti sul bilancio dell'ente. Si ritiene quindi rispettato il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Tabella 18-d

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	77.164,64	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	172.935.945,13	166.294.404,68	160.623.965,58	168.615.357,88	155.846.555,57
% su entrate correnti	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato la non sussistenza di avanzo di amministrazione vincolato proveniente da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022, ad eccezione della società Valdarno Sviluppo spa in liquidazione; infatti, stante il grave stato di insolvenza della società e l'impossibilità della stessa di far fronte alle proprie obbligazioni, in data 30/3/2017 è stata presentata al tribunale di Arezzo istanza di fallimento ed è stato nominato curatore fallimentare il Dott. Luca Civitelli. Si precisa, infine, che l'associazione Centro Firenze per la Moda Italiana redige il bilancio consuntivo riferito all'esercizio sociale che va dal 1° ottobre al 30 settembre.

Tali documenti sono collegati (mediante rimando al link "Enti controllati" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente) al bilancio di previsione 2024/2026.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società partecipate in perdita:

Tabella 19-a

Società	Perdita	Motivazioni perdita
Florence Multimedia srl in liquidazione	22.192	Cessazione dell'attività
Firenze Fiera spa	4.183.117	Impatto della pandemia da Covid-19

Nessuna delle società sopra indicate si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di Revisione prende atto di un possibile aumento di capitale per la società SILFI e per la società Firenze Fiera spa che avverranno previa deliberazione del Consiglio Metropolitan.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016

Tabella 19-b

SOCIETA'	Perdita 2022	Quota	
		Città Metropolitana Firenze	Fondo
Firenze Fiera spa	4.183.117,00	354.359,75	354.359,75
TOTALE		354.359,75	354.359,75

Non è stata presa in esame la perdita registrata da Florence Multimedia srl in liquidazione in quanto escluso dal perimetro di rilevazione dalla normativa in vigore.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

Con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 124 del 14/12/2022 è stato approvato il Piano di Revisione Ordinaria – Anno 2022 - delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016. Tale Piano propone un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, delle partecipazioni societarie dell'Ente, come indicato nella sotto riportata tabella:

Denominazione e sociale	Quota di partecipazione	Motivo di razionalizzazione	Modalità di razionalizzazione	Data conclusione procedura	Modalità ricollocamento personale
Florence Multimedia srl in liquidazione	100%	A seguito della cessione d'azienda alla società SILFI spa (Atto Notaio Tommaso Morandi Rep. n. 711, Racc. n. 474) è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società (Assemblea straordinaria 24/9/2021, verbale Rep. n. 7398, Racc. n. 496, Notaio Tommaso Morandi)	Liquidazione societaria.	31/12/2023	-

Il Piano di Revisione Ordinaria è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Toscana della Corte dei Conti mediante la piattaforma Con.Te (protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_TOS - SC_TOS - 0010267 del 23/12/2022) e alla struttura di controllo di cui all'art. 15 del D. Lgs. 175/2016 (mediante l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro del MEF – documentazione acquisita con prot. n. DT 51256-2023 del 24/05/2023) e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai fini della predisposizione, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, del Piano di Revisione Ordinaria - Anno 2023 contenente l'esame delle azioni di razionalizzazione da intraprendere nel 2024, è in corso di predisposizione. La proposta di deliberazione per l'approvazione di detto piano sarà sottoposta all'esame ed approvazione del Consiglio Metropolitan nei termini previsti dalla vigente normativa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto all'affidamento ex novo di servizi pubblici a rilevanza economica né risultano servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati agli organismi partecipate dall'Ente.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dalla Città Metropolitana di Firenze.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

La società SILFI spa e la società Consortile Energia Toscana CET srl, nei cui confronti l'Ente esercita forme di indirizzo e controllo congiuntamente agli altri soci pubblici mediante apposito organismo di indirizzo e controllo, hanno operato nel rispetto degli indirizzi forniti, come peraltro attestato dalle società in parola. Per tali società, infatti, la definizione degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, comprese le spese per il personale, è avvenuta a seguito del confronto con gli altri Enti soci in seno all'organismo di indirizzo e controllo.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha ritenuto di non dotarsi di soluzioni organizzative centralizzate per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, ma di mantenere l'assetto organizzativo esistente.

Gli interventi PNRR sono gestiti dalle seguenti Direzioni:

- Direzione Edilizia - Edilizia scolastica MIUR
- Direzione Progetti Strategici - Edilizia scolastica MIUR, PINQUA, Ciclovia del Sole
- Direzione Generale – Mondeggi. L'intervento è suddiviso in 6 lotti con RUP del Dipartimento Territoriale e delle Direzioni Edilizia, Progetti Strategici, Patrimonio e TPL e Viabilità Area 2.

Per i suddetti interventi il monitoraggio e la rendicontazione sul portale REGIS sono gestiti dall'Ufficio Supporto Amministrativo Lavori Pubblici, fatta eccezione per il PINQUA, la cui rendicontazione è assegnata alla P.O. Pianificazione Strategica con il supporto di personale assegnato dalla Regione Toscana.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Tabella 20

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione	Note
Antincendio sede Vasari	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	301.427,26	301.427,26	166.014,10	Lavori in corso	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Adeg. Sismico L. Da Vinci 2° lotto	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	2.730.891,20	2.730.891,20	604.758,05	Lavori in corso	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Adeg. Sismico E. Fermi 2° lotto	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	4.158.778,53	4.158.778,53	1.195.785,79	Lavori in corso	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Consolidamento solai succursale Vasari	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	1.731.360,18	1.731.360,18	294.644,84	Lavori in corso	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Completamento Ferraris BIO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	3.589.706,65	3.589.706,65	131.854,54	Lavori in corso	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Coperture Michelangelo	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	1.425.449,67	1.425.449,67	600.491,40	Lavori in corso	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Adeguamento sismico Rodolico	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	398.739,61	398.739,61	306.705,80	Lavori terminati	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Palestra Chino Chini	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	3.974.294,00	3.974.294,00	220.776,04	Lavori in corso	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Antincendio ISA Sesto	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	761.954,19	761.954,19	540.053,63	Lavori terminati	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Infissi Marco Polo	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	550.216,64	550.216,64	448.690,42	Lavori terminati	
Restauro solai Pascoli	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	402.571,80	402.571,80	374.163,86	Lavori terminati	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Copertura Ginori Conti	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	718.210,13	718.210,13	718.210,13	Lavori terminati	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Adeg. antinc. Cellini	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	3.050.957,47	3.050.957,47	90.962,82	Lavori in corso	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Nuovo edificio Pascoli a S. Salvi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	5.375.464,20	5.375.464,20	160.267,89	Lavori in corso	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Adeguamento antincendio ISA Firenze	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	6.597.696,26	6.597.696,26	836.300,38	Lavori in corso	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Palestra Agrario	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	7.785.253,23	7.785.253,23	161.093,77	Lavori aggiudicati	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Aree sportive Calamandrei	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	INV. 3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	240.247,88	240.247,88	0,00	Lavori aggiudicati	L'importo dell'intervento comprende il cofinanziamento dell'Ente
Totale interventi MIUR							43.793.218,90	43.793.218,90	6.850.773,46		
Rigenerazione Territoriale Mondeggi -PUI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	INV. 2.2	Ministero Interno	30/06/2026	57.317.157,24	57.317.157,24	2.373.807,88	Lavori aggiudicati	L'importo dell'intervento comprende la progettazione finanziata dal Ministero dell'interno
Totale interventi PUI							57.317.157,24	57.317.157,24	2.373.807,88		
PINQUA Zona Empolese	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	INV. 2.3	Ministero Infrastrutture e Trasporti	31/03/2026	19.195.072,43	3.000.000,00	3.000.000,00	Affidamento lavori entro il 31/12/2023	L'Ente è il soggetto beneficiario dell'intervento, i Comuni sono i soggetti attuatori
PINQUA Zona Mugello	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	INV. 2.3	Ministero Infrastrutture e Trasporti	31/03/2026	19.174.778,93	3.000.000,00	3.000.000,00	Affidamento lavori entro il 31/12/2023	L'Ente è il soggetto beneficiario dell'intervento, i Comuni sono i soggetti attuatori
Totale interventi PINQUA							38.369.851,36	6.000.000,00	6.000.000,00		
Ciclovia del Sole Firenze - Verona	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C2	INV. 4.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti	30/06/2026	2.736.683,50	0,00	0,00	In attesa di validazione del progetto esecutivo	La Regione Toscana è il soggetto beneficiario dell'intervento, l'Ente è il soggetto attuatore
Totale intervento Ciclovia del Sole							2.736.683,50	0,00	0,00		
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID/CE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	INV. 1.4.4	Dipartimento per la trasformazione e digitale	31/03/2026	14.000,00	800,00	0,00	Attività espletata in attesa di asseverazione	
Totale interventi Digitalizzazione							14.000,00	800,00	0,00		
Totale generale							142.230.911,00	107.111.176,14	15.224.581,34		

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i progetti PNRR l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

INTERVENTO PNRR	ANTICIPO RICEVUTO	PAGAMENTI	DIFFERENZA INC/PAG	ANTICIPAZIONE DI CASSA
Vasari antincendio SEDE	64.874,80	119.705,99	-54.831,19	-54.831,19
Adeg. Sismico L. Da Vinci 2° lotto	447.040,31	598.680,85	-151.640,54	-151.640,54
Adeguam. Sismico E. Fermi 2° lotto	854.123,82	1.173.156,92	-319.033,10	-319.033,10
Consolidamento Solai succursale Vasari	132.854,83	216.159,03	-83.304,20	-83.304,20
Completamento Ferraris BIO	624.867,84	37.011,89	587.855,95	0,00
Coperture Michelangelo	268.200,00	518.465,56	-250.265,56	-250.265,56
Rodolico adeguamento sismico	66.845,66	191.597,16	-124.751,50	-124.751,50
Palestra Chino Chini	227.345,52	126.128,45	101.217,07	0,00
ISA Antincendio Sesto	171.705,12	475.429,56	-303.724,44	-303.724,44
Infissi Marco Polo	140.000,00	448.690,42	-308.690,42	-308.690,42
Pascoli solai	66.137,54	271.150,00	-205.012,46	-205.012,46
Copertura Ginori Conti	120.000,00	558.980,90	-438.980,90	-438.980,90
Adeg. Antinc. Cellini	357.218,20	0,00	357.218,20	0,00
Nuovo edificio Pascoli a S.Salvi	863.954,34	160.267,89	703.686,45	0,00
Adeguamento Antincendio Isa Firenze	1.134.111,52	484.816,25	649.295,27	0,00
Palestra Agrario	334.115,42	161.093,77	173.021,65	0,00
Riqualificazione Calamandrei	19.424,79	0,00	19.424,79	0,00
Rigenerazione Mondeggi	4.790.000,00	0,00	4.790.000,00	0,00
PINQUA Zona Empolese	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
PINQUA Zona Mugello	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
Ciclovía del Sole Firenze - Verona	299.515,20	0,00	299.515,20	0,00
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID/CIE	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.982.334,91	8.541.334,64	5.441.000,27	-2.240.234,31

Dalla suddetta tabella si evince che l'Ente ha anticipato ad oggi risorse proprie per euro 2.240.234,31. Questo Collegio richiama pertanto le Direzioni interessate a rispettare i termini del monitoraggio e della rendicontazione da effettuarsi sulla piattaforma REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR nessuna quota di spesa di personale.

L'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 finalizzata all'assunzione di personale per progetti del PNRR.

L'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Pozzoli

Dott. ssa Bandinelli Elissa